

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI

CORTE DI GIUSTIZIA

Sentenza della Corte (Grande Sezione) 8 settembre 2010 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Verwaltungsgericht Köln — Germania) — Winner Wetten GmbH/Bürgermeisterin der Stadt Bergheim

(Causa C-409/06) ⁽¹⁾

(Artt. 43 CE e 49 CE — Libertà di stabilimento — Libera prestazione dei servizi — Organizzazione di scommesse sulle competizioni sportive assoggettata a un monopolio pubblico a livello di un Land — Pronuncia del Bundesverfassungsgericht che dichiara l'incompatibilità con la Costituzione tedesca della normativa che disciplina siffatto monopolio pur mantenendola in vigore durante un periodo transitorio al fine di consentirne l'adeguamento alla legge fondamentale — Principio del primato del diritto dell'Unione — Ammissibilità e condizioni eventuali di un periodo transitorio di tal genere quando la normativa nazionale de qua violi anche gli artt. 43 CE e 49 CE)

(2010/C 288/10)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Verwaltungsgericht Köln

Parti

Ricorrente: Winner Wetten GmbH

Convenuta: Bürgermeisterin der Stadt Bergheim

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Verwaltungsgericht Köln — Interpretazione degli artt. 43 e 49 CE — Norme nazionali che subordinano l'esercizio dell'attività di raccolta, accettazione, registrazione e trasmissione di scommesse all'ottenimento di una concessione, dichiarate incostituzionali dal Bundesverfassungsgericht — Effetto diretto e principio del primato del diritto comunitario — Limitazione degli effetti temporali della pronuncia giudiziale

Dispositivo

Per effetto del primato del diritto dell'Unione direttamente applicabile, una normativa nazionale relativa a un monopolio pubblico sulle scommesse sportive che, secondo quanto accertato da un giudice nazionale, comporti restrizioni incompatibili con la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, non contribuendo dette restrizioni a limitare l'attività di scommesse in maniera coerente e sistematica, non può continuare ad applicarsi per un periodo transitorio.

⁽¹⁾ GU C 326 del 30.12.2006.

Sentenza della Corte (Prima Sezione) 2 settembre 2010 — Commissione europea/Scott SA, Département du Loiret, Repubblica francese

(Causa C-290/07 P) ⁽¹⁾

[Impugnazione — Aiuti di Stato — Prezzo preferenziale per l'acquisto di un terreno attrezzato — Determinazione del valore di mercato — Procedimento di indagine formale — Regolamento (CE) n. 659/1999 — Doveri di esame diligente e imparziale — Portata del potere discrezionale della Commissione — Metodo di calcolo dei costi — Portata del sindacato giurisdizionale]

(2010/C 288/11)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentante: J. Flett, agente)

Altre parti nel procedimento: Scott SA (rappresentanti: J. Lever QC, R. Griffith, M. Papadakis, solicitors, J. Gardner e G. Peretz, barristers), Département du Loiret (rappresentante: A. Carnelutti, avvocato), Repubblica francese (rappresentanti: G. de Bergues, S. Seam e F. Million, agenti)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Prima Sezione) 29 marzo 2007, causa T-366/00, Scott/Commissione, mediante la quale il Tribunale ha annullato l'art. 2 della decisione della Commissione 12 luglio 2000, 2002/14/CE, relativa all'aiuto di Stato al quale la Francia ha dato esecuzione in favore di Scott Paper SA/Kimberly-Clark (GU L 12, pag. 1), nella parte in cui tale articolo riguarda l'aiuto di Stato concesso sotto forma di prezzo preferenziale di un terreno di cui all'art. 1 della stessa decisione

Dispositivo

- 1) *La sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee 29 marzo 2007, causa T-366/00, Scott/Commissione è annullata.*
- 2) *La causa è rinviata al Tribunale dell'Unione europea.*
- 3) *Le spese sono riservate.*

(¹) GU C 183 del 4.8.2007.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) 8 settembre 2010 (domande di pronuncia pregiudiziale proposte dal Verwaltungsgericht Giessen, Verwaltungsgericht Stuttgart — Germania) — Markus Stoß (C-316/07), Avalon Service-Online-Dienste GmbH (C-409/07), Olaf Amadeus Wilhelm Happel (C-410/07), Kulpa Automaten-Service Asperg GmbH (C-358/07), SOBO Sport & Entertainment GmbH (C-359/07), Andreas Kunert (C-360/07)/ Wetteraukreis (C-316/07, C-409/07, C-410/07), Land Baden-Württemberg (C-358/07, C-359/07, C-360/07)

(Cause riunite C-316/07, da C-358/07 a C-360/07 C-409/07 e C-410/07) (¹)

(Artt. 43 CE e 49 CE — Libertà di stabilimento — Libera prestazione dei servizi — Organizzazione di scommesse sulle competizioni sportive assoggettata a un monopolio pubblico a livello di un Land — Obiettivo di prevenzione dell'incitamento a spese eccessive collegate al gioco e di lotta contro la dipendenza dal gioco — Proporzionalità — Misura restrittiva realmente destinata a ridurre le occasioni di gioco e a limitare le attività di gioco d'azzardo in modo coerente e sistematico — Pubblicità proveniente dal titolare del monopolio e che incoraggia la partecipazione ai giochi di lotteria — Altri giochi d'azzardo che possono essere proposti da operatori privati — Espansione dell'offerta di altri giochi d'azzardo — Licenza rilasciata in un altro Stato membro — Insussistenza di obbligo di mutuo riconoscimento)

(2010/C 288/12)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Verwaltungsgericht Giessen, Verwaltungsgericht Stuttgart

Parti

Ricorrenti: Markus Stoß (C-316/07), Avalon Service-Online-Dienste GmbH (C-409/07), Olaf Amadeus Wilhelm Happel (C-410/07), Kulpa Automaten-Service Asperg GmbH (C-358/07), SOBO Sport & Entertainment GmbH (C-359/07), Andreas Kunert (C-360/07)

Convenuti: Wetteraukreis (C-316/07, C-409/07, C-410/07), Land Baden-Württemberg (C-358/07, C-359/07, C-360/07)

Oggetto

Domande di decisione pregiudiziale — Interpretazione degli artt. 43 e 49 CE — Disciplina nazionale che vieta, sotto pena di sanzioni penali ed amministrative, l'attività di raccolta di scommesse su eventi sportivi in assenza di autorizzazione concessa dall'autorità competente, ma che rende praticamente impossibile, a causa della sussistenza di un monopolio statale, ottenere la detta autorizzazione

Dispositivo

1) Gli artt. 43 CE e 49 CE devono essere interpretati nel senso che:

- a) *al fine di poter giustificare un monopolio pubblico avente ad oggetto le scommesse sulle competizioni sportive e le lotterie, come quelli in discussione nelle cause principali, con un obiettivo di prevenzione dell'incitamento a spese eccessive collegate al gioco e di lotta alla dipendenza dallo stesso, le autorità nazionali interessate non devono necessariamente essere in grado di produrre uno studio a dimostrazione della proporzionalità della suddetta misura che sia precedente all'adozione di quest'ultima;*
- b) *la circostanza che uno Stato membro privilegi un monopolio del genere rispetto ad un regime che autorizzi l'attività di operatori privati ammessi ad esercitare la loro attività nell'ambito di una normativa a carattere non esclusivo è idonea a soddisfare l'esigenza di proporzionalità purché, riguardo all'obiettivo relativo ad un elevato livello di tutela dei consumatori, l'istituzione di detto monopolio sia affiancata dalla predisposizione di un contesto normativo idoneo ad assicurare che il titolare del monopolio sarà effettivamente in grado di perseguire siffatto obiettivo in modo coerente e sistematico, attraverso un'offerta quantitativamente contenuta e qualitativamente modulata in funzione del citato obiettivo e soggetta ad uno stretto controllo ad opera delle autorità pubbliche;*
- c) *la circostanza che le autorità competenti di uno Stato membro possano incontrare difficoltà nel garantire il rispetto di suddetto monopolio da parte degli organizzatori di giochi e scommesse stabiliti all'estero che concludano, via Internet e in violazione di tale monopolio, scommesse con persone che si trovano nell'ambito di competenza territoriale delle autorità in parola, non è di per sé tale da pregiudicare l'eventuale conformità di un monopolio del genere con le menzionate disposizioni del Trattato;*